

REPUBBLICA ITALIANA



## Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA  
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA  
Servizio 5 –Qualità e marketing brand Sicilia  
U.O.S5.03 – OCM Unica settore vegetale e zootechnico

Prot. n. 191714 del 19/11/2025

### AVVISO

#### ***“Intervento settoriale apicoltura” del PSP Italia 2023-2027***

***Bando per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di “Azioni dirette a Migliorare la produzione e la commercializzazione del miele” – Campagna 2025-2026***

Con riferimento al bando per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di “Azioni dirette a Migliorare la produzione e la commercializzazione del miele” – campagna 2025-2026, approvato con D.D.G. n. 7487 del 12.09.2025, pubblicato sul portale istituzionale del Dipartimento Agricoltura <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura/ocm-apicoltura-campagna-apistica-20252026> , il cui termine di scadenza per la presentazione delle istanze di aiuto, è previsto il 15 dicembre 2025, si comunica quanto di seguito riportato.

1. A pagina 21 del bando, il settimo punto delle SPESE NON AMMISSIBILI è da leggersi ***“Spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento. Fino al 5% le spese generali non devono essere documentate”*** (Istruzioni operative di AGEA n. 75.2025).
2. A pagina 14 del bando, dopo il punto K, alla fine del periodo, la parola ***“azione”*** è sostituita dalla parola ***“voce di spesa”*** (articolo 5, co. 1 del D.M. n. 614768 del 30.11.2022).
3. Esclusivamente per l'azione B1 si applica, parzialmente, ***l'articolo 1, co. 9 del nuovo D.M. n. 221775 del 19.05.2025***, pertanto al fine di limitare la diffusione dei contagi, ESCLUSIVAMENTE PER L'AZIONE B1 e limitatamente alla voce di spesa ***“ACQUISTO PRESIDI SANITARI”***, potranno essere inclusi nel beneficio diretto anche gli apicoltori registrati nell'anagrafe apistica nazionale in possesso di un numero minimo di almeno alveari censiti pari a 20 o, pari a 10 per gli apicoltori che hanno denunciato il loro patrimonio apistico per la prima volta nel 2025, purché gli alveari medesimi siano in regola con le norme igienico-sanitarie previste per i locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare.

Il Dirigente Generale  
*Fulvio Bellomo*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993*